



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 04 del 17 maggio 2016

pag. 1/17



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PSR Veneto 2014-2020

Obblighi di informazione e pubblicità

Linee Guida per i beneficiari



Premessa

Le normative europee, che regolano il funzionamento e la gestione dei programmi di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, prevedono specifici obblighi da parte dei beneficiari per quanto riguarda le “azioni informative e pubblicitarie” legate alle operazioni finanziate attraverso il FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e di conseguenza attraverso il Programma di sviluppo rurale del Veneto.

Il presente documento ha lo scopo di agevolare il beneficiario del Programma a rispettare tali obblighi, fornendo le necessarie indicazioni operative per la corretta applicazione di quanto previsto dai regolamenti europei e dalle norme regionali vigenti in materia, con particolare riferimento agli Indirizzi procedurali generali del PSR approvati dalla Giunta regionale (Allegato B alla DGR n. 1937/2015), che prevedono l’adozione di apposite Linee guida ai fini di una adeguata informazione nei confronti degli operatori e dei soggetti richiedenti (Sezione II, paragrafo 4.6-Disposizioni in materia di informazione e pubblicità).

Si ricorda che il mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità può determinare una riduzione dell’importo spettante per l’operazione sulla base delle disposizioni applicative adottate dalla Giunta regionale.

Glossario

Autorità di gestione: nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Veneto, il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale rappresenta l’ Autorità di Gestione ed è responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSR.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato o una persona fisica responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni;

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, è il fondo dell’Unione europea che, insieme allo Stato italiano e alla Regione del Veneto, cofinanzia le operazioni nell’ambito delle risorse del PSR.

Fondi SIE: indica i fondi Strutturali e di Investimento Europei, cioè i fondi che partecipano alla politica di sviluppo dell’Unione europea; in particolare, rientrano tra questi il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);



Operazione: è l'unità elementare, rappresentata da un progetto, un contratto o accordo o un'altra azione, selezionata secondo criteri stabiliti dal Programma di Sviluppo Rurale, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Misure e focus area previste dal regolamento (UE) 1305/2013.

Stabilità delle operazioni: si intende il periodo in cui non vi è il cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione. Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il periodo di stabilità è fissato in cinque anni dal pagamento del saldo al beneficiario. Tuttavia, nel caso di investimenti produttivi di natura dotazionale o attrezzature, o nel caso di investimenti non produttivi il periodo di stabilità è ridotto a tre anni dal pagamento del saldo al beneficiario.

Psr Veneto: Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020

1 – Azioni informative e pubblicitarie e responsabilità dei beneficiari

Le attività d'informazione e pubblicità a sostegno del PSR Veneto 2014-2020 sono prescritte dall'articolo 66 del Regolamento UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sono un obbligo dell'Autorità di Gestione.

1.1 – Obblighi e responsabilità dei beneficiari

L'allegato III del regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 prevede specifici obblighi per i beneficiari, che diventano soggetti coinvolti direttamente nell'informazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale e del fondo FEASR. Le azioni informative a carico del beneficiario devono riportare i riferimenti obbligatori all'Unione europea e al fondo FEASR.¹

Il regolamento definisce inoltre una serie di casistiche per le quali è previsto l'obbligo di informazione attraverso differenti strumenti a seconda dell'entità, della tipologia dell'operazione finanziata e della sua fase di realizzazione. I beneficiari delle misure a superficie, a capo o di un investimento di tipo immateriale per operazioni con un contributo pubblico superiore a 50.000 euro sono esentati dall'obbligo di apporre il poster o la targa previsti per tutti gli altri investimenti di tipo materiale, strutturale o infrastrutturale. In tal caso, l'unico obbligo per il beneficiario in materia di informazione è

¹ 2. Responsabilità dei beneficiari

2.1. Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione;
- b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Nel caso di un'azione informativa o pubblicitaria collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un Fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.



la pubblicazione sul proprio sito web ad uso professionale, ove esistente, di un avviso che riporti i contenuti di cui al punto 2.2 lettera a) dell'Allegato III al regolamento n. 808/2014.²

Particolari obblighi sono previsti per le **operazioni con un contributo pubblico superiore a 500.000 euro**, per i quali è necessaria l'esposizione di un cartellone temporaneo nel corso dell'attuazione dell'operazione. Una volta conclusa l'operazione, tale cartellone verrà sostituito da un **cartellone pubblicitario** o da una **targa permanente**.³

Per tutti i materiali d'informazione finanziati dall'operazione, è previsto che almeno il **25% dello spazio** sia riservato ai loghi, alle diciture e alla descrizione del progetto.⁴

Di seguito si riporta un **quadro riassuntivo** che riepiloga i riferimenti essenziali da considerare ai fini del rispetto dei suddetti obblighi di informazione, in base all'importo del contributo pubblico concesso, per quanto riguarda le tipologie di supporti informativi da utilizzare e la relativa localizzazione.

Tabella 1 – Quadro adempimenti operativi

Importo contributo pubblico concesso	Tipologia di supporto informativo	Localizzazione del supporto informativo
≤ 50.000 euro	sito web a uso professionale	banner nella homepage del sito web

² 2.2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

a) fornendo, sul **sito web per uso professionale** del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c) che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Gli Stati membri possono tuttavia decidere che tale obbligo non si applichi, o che la soglia venga aumentata, per le operazioni di cui all'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b) (con riguardo alle perdite di reddito e ai costi di manutenzione) e agli articoli da 28 a 31, 33, 34 e 40 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Gli Stati membri possono altresì decidere che tale obbligo non si applichi, o che la soglia venga aumentata, per altre operazioni che non comportano un investimento nel caso in cui, a causa della natura delle operazioni finanziate, non sia possibile individuare una sede idonea per il poster o la targa. Una targa informativa deve essere affissa presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;

c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un **cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti** per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

³ Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una **targa permanente** o un **cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni** in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

i) il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500 000 EUR;

ii) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

⁴ I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.



> 50.000 euro ≤ 500.000 euro	sito web a uso professionale	banner nella homepage del sito web
	poster formato A3 42 cm x29,7 cm	luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)
	targa informativa 25 cm x40 cm (investimenti fisici)	luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)
> 500.000 euro	sito web a uso professionale	banner nella homepage del sito web
	cartellone temporaneo 60 cm x100cm	luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)
	cartellone pubblicitario o targa permanente 60 cm x100 cm (entro tre mesi dal completamento dell'operazione)	luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)

Le targhe devono essere realizzate con materiali tali da assicurare la migliore integrazione possibile con la struttura/l'ambiente a carico del quale si è intervenuti grazie al sostegno del PSR o del sito dove vengono esposte.

Tali supporti dovranno essere mantenuti per tutta la durata di attuazione dell'operazione finanziata, compreso l'eventuale periodo di vincolo derivante dalla stabilità dell'operazione.

Presso le sedi dei GAL selezionati dalla Regione ai sensi della Misura 19, deve essere affissa una targa informativa (25 cm x40 cm).

2 – Obblighi per i materiali e per le azioni informative e pubblicitarie

A prescindere dall'importo del contributo, tutti i materiali di informazione e comunicazione finanziati attraverso il PSR Veneto devono rispettare alcuni obblighi di regolamento.

Gli elementi fondamentali per l'elaborazione dei materiali informativi sono quelli previsti dalle linee guida sull'applicazione dell'**emblema dell'Unione europea**, al quale si accompagnano i loghi degli altri due soggetti co-finanziatori (**Stato italiano e Regione del Veneto**), il logo del programma operativo (**PSR Veneto**) e lo **slogan obbligatorio** "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe



nelle zone rurali". Per gli interventi finanziati nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo **Leader**, va aggiunto il relativo logo.⁵

I riferimenti istituzionali devono essere riportati sul "frontespizio" o comunque in posizione preminente rispetto al resto degli elementi. Oltre a questi riferimenti vanno riportate anche le **didascalie obbligatorie** relative all'autorità di gestione e all'organismo responsabile dell'informazione.⁶

Le prescrizioni valgono anche per gli **strumenti internet** (es. sito e pagine web, newsletter, ecc.) e i materiali audiovisivi (video, animazioni, spot radio, spot televisivi, ecc.).

3 – La disposizione dei loghi e delle didascalie obbligatorie: indicazioni ed esempi

I loghi istituzionali obbligatori sono costituiti da: bandiera dell'Ue, stemma dello Stato italiano, stemma della Regione del Veneto, logo PSR ed eventuale logo LEADER (nel caso di interventi finanziati con la Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale – LEADER). I loghi istituzionali devono sempre comparire in posizione preminente rispetto a qualsiasi altro logo di soggetti coinvolti a diverso titolo nell'operazione finanziata (vedi paragrafo 3.4 - Presenza di loghi di soggetti e partner non finanziatori).

In analogia e continuità con quanto previsto nel precedente periodo di programmazione, vengono definite le seguenti modalità di applicazione.

3.1 – Barra a tre loghi

⁵ 1. Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

a) l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;

b) per le misure e gli interventi finanziati da Leader, il logo di Leader:

++ Logo di Leader ++

⁶ 2. Materiale di informazione e comunicazione

Le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini ecc.) e i poster concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione nonché, qualora vi figurino anche un emblema nazionale o regionale, l'emblema dell'Unione. Le pubblicazioni devono inoltre menzionare l'organismo responsabile dell'informazione e l'autorità di gestione designata per l'esecuzione dell'aiuto del FEASR e/o nazionale in questione.

I criteri di cui al precedente paragrafo si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca di dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo.

I siti web relativi al FEASR devono:

a) menzionare il contributo del FEASR almeno nella pagina iniziale;

b) recare un link al sito web della Commissione dedicato al FEASR.



Bandiera Ue, stemma dello Stato italiano e stemma della regione del Veneto, disposti come nell'immagine, sopra lo slogan di riferimento al fondo FEASR. Il logo del PSR Veneto è anch'esso obbligatorio, ma in questa soluzione può essere utilizzato a parte.

3.2 - Barra a quattro loghi



Bandiera Ue, stemma dello Stato italiano e stemma della regione del Veneto, disposti come nell'immagine, sopra lo slogan di riferimento al fondo FEASR. Il logo del PSR Veneto è disposto insieme ai loghi dei tre soggetti finanziatori, a uguale distanza tra loro. Soluzione alternativa a quella con i tre loghi e il logo PSR a parte.

3.3 - Barra a cinque loghi





Nel caso di interventi finanziati nell'ambito della Misura 19 – Sviluppo locale LEADER, i loghi istituzionali e i loghi PSR e LEADER devono essere sempre utilizzati assieme a uguale distanza gli uni dagli altri.

3.4 - Presenza di loghi di soggetti e partner non finanziatori

Qualora il materiale informativo preveda la presenza di loghi di beneficiari o di soggetti terzi legati all'intervento finanziato o pubblicizzato, questi non devono presentare mai dimensioni superiori a quelli dei loghi istituzionali (Ue, Stato, Regione, PSR e Leader) e sono riportati separatamente e sempre in posizione secondaria rispetto ai loghi istituzionali.



Esempio: Poster - locandina

3.5 - Didascalie obbligatorie

Oltre ai loghi istituzionali è obbligatorio l'inserimento della didascalia di riferimento al PSR, che utilizza la seguente formulazione standard:

Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020



Organismo responsabile dell'informazione: *(denominazione del soggetto beneficiario)*

Autorità di gestione: Regione del Veneto - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

Per quanto riguarda il posizionamento delle didascalie obbligatorie nel caso di pubblicazioni e depliant possono essere riportate in quarta di copertina in basso; nel caso di poster o locandine in basso; nel caso di siti web, in fondo alla homepage.

3.6 – Spot radio e televisione

L'applicazione dei riferimenti ai soggetti finanziatori del PSR, nel caso di annunci radiofonici e altri materiali audiovisivi, segue le seguenti specifiche indicazioni.

Spot radio

Nel caso degli spot radio, al termine del messaggio pubblicitario deve essere citata la principale fonte del finanziamento e l'ambito al quale fa riferimento in ragione della durata dello spot. Per questo si consiglia lo speakeraggio della seguente dicitura:

“E' un'iniziativa del Programma di sviluppo rurale del Veneto, finanziata dal FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”

Video e animazioni

Nel caso di video e animazioni loghi e slogan devono comparire in apertura e in chiusura di filmato; nella chiusura devono essere riportate anche le didascalie obbligatorie.

Tutti gli elementi devono comparire per un tempo sufficiente alla visualizzazione e alla memorizzazione. Si consiglia di mantenere visibili loghi e slogan per almeno 3” nella loro forma completa.

Nel caso video o spot della durata pari o inferiore a 30” i loghi possono comparire solo alla fine del filmato.

3.7 - Didascalia relativa al finanziamento esclusivo dei materiali informativi o dell' azione pubblicitaria

Quando l'aiuto concesso al beneficiario riguarda esclusivamente la produzione dei materiali informativi o, comunque, l'azione pubblicitaria, e non l'evento pubblicizzato attraverso i materiali medesimi, la didascalia obbligatoria è la seguente:

Materiali informativi



Materiale informativo finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: (denominazione del soggetto beneficiario)
Autorità di gestione: Regione del Veneto, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

Pubblicità (stampa, affissioni, televisioni)

Iniziativa pubblicitaria finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: (denominazione del soggetto beneficiario)
Autorità di gestione: Regione del Veneto, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

Spot radiofonici

"Iniziativa pubblicitaria del Programma di sviluppo rurale del Veneto, finanziata dal FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale"

3.8 - Indicazioni relative a interventi a finalità turistica e cartellonistica

La Giunta Regionale del Veneto ha avviato nel corso degli anni un progetto di comunicazione integrata del sistema turistico veneto, creando tra l'altro un unico marchio regionale a cui ricondurre l'intero prodotto turistico offerto dal Veneto.

Il marchio del turismo del Veneto viene utilizzato ed inserito nei materiali informativi relativi agli interventi del PSR Veneto 2014-2020 caratterizzati da finalità turistiche. L'applicazione riguarda esclusivamente i progetti finanziati con i seguenti tipi d'intervento:

Tipo d'intervento 3.2.1 – Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agroalimentari

Tipo d'intervento 7.5.1 – Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

In questi casi, l'applicazione dei loghi e delle didascalie previste dal PSR Veneto si integra con le linee guida previste dalla Regione del Veneto per gli interventi a scopo turistico finanziati attraverso i fondi europei.



*Esempio di applicazione logo turismo
(dal Manuale d'uso del marchio turismo Veneto)*

[Manuale d'uso del marchio Turismo Veneto](#)

Con deliberazione n. 418 del 31 marzo 2015 la Giunta Regionale ha approvato le direttive per l'utilizzo del marchio turistico regionale con riferimento alla Legge Regionale 14 giugno 2013 n.11 art 5.
Nel portale turistico regionale www.veneto.eu – Area Operatori – Marchio turistico, sono riportati l'elenco dei soggetti pubblici e privati che possono utilizzare il marchio, il modulo di richiesta del marchio, il manuale d'uso e le informazioni per richiedere il marchio.

Cartellonistica percorsi escursionistici regionali

Nel caso di investimenti per la “valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di infrastrutture su piccola scala costituite da percorsi e itinerari esistenti, compresa le infrastrutture adiacenti ossia complementari, itinerari escursionistici di alta montagna” (punto “b” Investimenti ammissibili - Linee guida misure PSR Veneto 2014-2020), finanziati nell’ambito del Tipo d’intervento 7.5.1 - “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle zone rurali”, è necessario prevedere la presenza dei loghi istituzionali e delle didascalie obbligatorie del PSR Veneto 2014-2020 nella cartellonistica di riferimento.

In particolare, i loghi e le didascalie dovranno rispettare quanto prescritto dalle seguenti delibere regionali per il Cicloturismo e la Segnaletica turistica per la rete escursionistica veneta:

- deliberazione n. 1862 del 15 ottobre 2013 Manuale di segnaletica per i percorsi cicloescursionistici in ambito montano per i quali non si applicano le norme del Codice della Strada.



- deliberazione n. 162 dell'11 febbraio 2013, Manuale di segnaletica turistica e cicloturistica regionale quale documento di riferimento per le diverse tipologie di cartellonistica e segnaletica turistica e cicloescursionistica.

In particolare, nel caso di percorsi e itinerari, l'applicazione dei loghi PSR riguarderà almeno i seguenti materiali previsti nell'Allegato A – DGR n.162 dell'11/2/2013:

- Cartelli di inizio percorso
- Cartelli di fine percorso



4 - Esempi di applicazione dei loghi istituzionali

4.1 - Esempio di poster formato A3 (42 cm. X 29,7 cm.)

		
FEASR		REGIONE DEL VENETO
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali		
<h1>Titolo dell'operazione</h1> <p><i>(riportare il titolo dell'operazione finanziata – font Calibri)</i></p>		
<h2>Descrizione dell'operazione</h2> <p><i>(riportare un breve testo che descriva sinteticamente l'operazione finanziata – font Calibri)</i></p>		
Misura:..... <i>(riportare titolo misura del Psr – font Calibri)</i>		
Tipo d'intervento: <i>(riportare titolo del Tipo d'intervento del Psr – font Calibri)</i>		



Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione:(*denominazione del soggetto beneficiario*).....
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

4.2 - Esempio di targa informativa (40 cm. X 25 cm.)



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Titolo operazione

(riportare il titolo dell'operazione finanziata – font Calibri)

Descrizione dell'operazione

(riportare un breve testo che descriva sinteticamente l'operazione finanziata – font Calibri)

Misura:

(riportare titolo della Misura del Psr – font Calibri)

Tipo d'intervento:

(riportare titolo del Tipo d'intervento del Psr – font Calibri)

Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020

Organismo responsabile dell'informazione: ...*(riportare denominazione del soggetto beneficiario)*...

Autorità di gestione: Regione del Veneto – Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale





4.3 - Esempio di targa informativa LEADER (40 cm. X 25 cm.)



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



PSR Veneto 2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Titolo operazione

(riportare il titolo dell'operazione finanziata – font Calibri)

Descrizione dell'operazione

(riportare un breve testo che descriva sinteticamente l'operazione finanziata – font Calibri)

Misura:

(riportare titolo della Misura del Psr – font Calibri)

Tipo d'intervento:

(riportare titolo del Tipo d'intervento del Psr – font Calibri)

Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020

Organismo responsabile dell'informazione: *(riportare denominazione del soggetto beneficiario)*

Autorità di gestione: Regione del Veneto - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale



4.4 - Esempio di applicazione "Cartello di inizio percorso" (Tipo d'Intervento 7.5.1)

REGIONE DEL VENETO Itinerari ciclo escursionistici
Pannello informativo

DICTURA
"Percorso ciclo-escursionistico"
Univers Bold Condensed Oblique 115 pt. 115 int.
Colore giallo.

SFONDO
Colore blue

MARCHIO ISTITUZIONALE
"DOLOMITI-LAGUNA"
Trocchia 5 pt. Colore giallo.

CORNICE
Trocchia 25 pt.
Colore giallo.

NOME PERCORSO
Univers Condensed Oblique
max 300 pt. Colore giallo.

PITTOGRAMMA MTB
Ingombro: 242x146 mm.
Colore giallo.

COROGRAFIA
Ingombro 620x610 ca.
e traccia del percorso
in evidenza.

TESTO INFORMATIVO
in italiano e inglese.
Font: Univers Bold, corpo
minimo 32 pt. line. 42 pt.
Colore giallo.

GRADO DIFFICOLTÀ
Univers Bold, 64 pt. int. 65 pt.
Colore giallo.
Simbolo 65x65 mm.

INFORMAZIONI PERCORSO
Font: Univers Bold, 64 pt.
int. 65 pt.
Colore giallo.

LEGENDA GRADO DIFFICOLTÀ
Univers Bold, 30 pt.
Colore giallo.
Simboli 46x46 mm.
Colori: verde, blue, rosso, nero.

PROFLO ALTIMETRICO
Scale: Univers Roman,
corpo 37 pt.
Luoghi: Univers Roman,
corpo 28 pt.
Trocchia: 5,9,5-13,5 pt.
Colore giallo.

QR-CODE
84x84 mm.
su quadrato bianco
100x100 mm.

Spazio riservato
a loghi istituzionali
(Dolomiti UNESCO, enti locali ecc.)

Opzionale
MARCHIO
"Veneto - Tra la terra e il cielo"
Ingombro: 355x71 mm ca.

INDICAZIONI DI EMERGENZA
Pittogrammi e relativi n. telefonici di Carabinieri e Soccorso Medico.
Pittogrammi 43x43 mm. Font: Univers Black, 48 pt. Colore bianco.

Colori

BLUE	GIALLO	ROSSO	VERDE	NERO
C 100%	C 0%	C 0%	C 75%	C 0%
M 70%	M 30%	M 100%	M 5%	M 0%
Y 0%	Y 100%	Y 100%	Y 100%	Y 0%
K 0%	K 0%	K 10%	K 0%	K 100%

LAYOUT ALTERNATIVO